



Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

Milano, 22 gennaio 2021

Signora Signor Onorevole Deputati

CIIP (Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione, www.ciip-consulta.it) nasce nel 1990 e raccoglie il confronto tra 14 associazioni tecnico scientifiche che rappresentano le diverse aree delle professioni della prevenzione, sia in campo pubblico che nel mondo delle imprese.

Da tempo un apposito Gruppo di Lavoro di CIIP, coordinato dal dr. Carlo Sala, ha organizzato un confronto sul tema del Rischio Chimico e Cancerogeno e, come già nel 2017, desidera avanzare alcune osservazioni sulla proposta della *Commissione Europea (COM(2020) 571 final)* di una quarta modifica della Direttiva 2004/37/CE, per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, su cui il Parlamento Europeo è chiamato a pronunciarsi.

Per contribuire al miglioramento di tale proposta, nel documento allegato si articolano alcune osservazioni, che vengono di seguito sintetizzate.

1. La proposta, positivamente, inserisce in Allegato III i valori limite per due nuove sostanze o classi di tali sostanze (Acrilonitrile e composti del Nichel) e riduce il valore limite per il Benzene.
2. Tuttavia, essa non tiene sufficientemente in considerazione gli sviluppi delle conoscenze e della regolamentazione Europea sviluppata, ad esempio, nell'ambito dei Regolamenti REACH e CLP.
3. In particolare, il numero di sostanze o gruppi di sostanze considerate (meno di 30) è molto basso e non contempla nemmeno alcune di quelle già inserite nella Candidate List secondo il Regolamento REACH.
4. I limiti proposti talvolta non rappresentano i valori più bassi applicabili, già esistenti in taluni Paesi Membri o indicati da Agenzie internazionali. Inoltre talvolta la loro completa adozione è prevista in un intervallo di tempo estremamente lungo, con la possibilità che questo determini ulteriori inaccettabili casi di patologia neoplastica nei lavoratori esposti.
5. Nonostante le esplicite affermazioni nelle Direttive 2019/130 e 2019/983, le sostanze reprotoxiche e taluni farmaci pericolosi riconosciuti come potenziali cancerogeni o mutageni, non sono state prese in considerazione, come sarebbe stato invece auspicabile, introducendole, rispettivamente, in Allegato III o in Allegato I della Direttiva 2004/37/CE.
6. La proposta non prende in esame l'esigenza di riesaminare la metodologia per stabilire valori limite, in modo che essi siano finalmente conformi a quanto previsto dall'art.168 dei Trattati. Si rileva, infatti, l'opportunità di definire due tipi di valore limite, Health Based (NOAEL, LOAEL,

CIIP – Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione

Via San Barnaba 8 – 20122 Milano www.ciip-consulta.it - consulta.prevenzione@unimi.it



DNEL) o Risk Based, in funzione della esistenza o meno di chiare prove di valori di soglia per una determinata sostanza. In assenza di questa, il valore limite potrebbe essere determinato in modo da ridurre per quanto possibile il rischio definendo un intervallo, indipendente dalla sostanza, di predefinite probabilità di effetto.

Restando a disposizione per ogni chiarimento si trasmettono cordiali saluti

Il Presidente

Susanna Cantoni



Riferimenti

Carlo Sala salacarlo.sala@alice.it

Giulio Andrea Tozzi gnd.tzz@gmail.com

La **Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP)** è stata fondata nel 1989; ad essa aderiscono **15 associazioni** che rappresentano circa 10.000 professionisti della prevenzione appartenenti a diversi mondi: **il sistema pubblico (ASL, ARPA, Università), quello della ricerca in epidemiologia ed ergonomia, il mondo delle imprese con associazioni di RSPP, Medici Competenti, formatori, esperti.**